



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIORGIO PERLASCA"**  
Via Ramiro Fabiani, 45 – 00158 ROMA Tel. 06 450.59.58  
C.F. 97196800581 – [rmic81000e@istruzione.it](mailto:rmic81000e@istruzione.it)



## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**

### **L'istituto Comprensivo "Giorgio Perlasca" di Roma**

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità

Visti i D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 e D.P.R. del 21/11/2007 "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria "

Visto il D.M. n 16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generale ed azione a livello generale ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"

Visto il D.M. n 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari ed altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità del genitore e dei docenti "stipula con la famiglia dell'alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità:

IL PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA è un documento "... finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie", le cui modalità sono previste dal regolamento d'Istituto.

Il patto di corresponsabilità è un accordo virtuoso tra i soggetti protagonisti dell'educazione e della formazione degli studenti stessi, l'istituzione scolastica con i suoi operatori e le famiglie. È un insieme di impegni reciproci che insegnanti, genitori e alunni assumono per assicurare ad ognuno di essi un'esperienza positiva di apprendimento di socializzazione nell'ambiente scolastico.

Considerando che l'alunno/a è al centro del sistema scolastico, è soggetto attivo della propria crescita, è corresponsabile del vivere sociale.

### **LA SCUOLA SI IMPEGNA A**

- far conoscere le proprie proposte educative e didattiche
- progettare percorsi curriculari finalizzati al successo scolastico in riferimento alle capacità di ogni allievo
- realizzare la flessibilità organizzativa e didattica per il miglioramento dei servizi
- valutare l'efficacia e l'efficienza delle proposte educative e culturali per l'ampliamento dell'offerta
- cercare di concertare con le famiglie le condizioni per rendere il tempo scuola più rispondente alle esigenze formative degli alunni
- garantire colloqui con cadenza bimestrale e, all'occorrenza, individuale

## GLI INSEGNANTI SI IMPEGNANO A

- garantire competenze professionali
- rispettare l'orario scolastiche garantire la propria presenza all'interno della classe
- esprimere nuove progettualità anche nell'ottica dell'innovazione e della sperimentazione
- favorire lo sviluppo delle potenzialità di ogni alunno/a
- garantire un clima di lavoro sereno e positivo
- favorire l'uguaglianza e l'integrazione scolastica di tutti gli alunni
- favorire l'acquisizione, da parte degli alunni, di autonomia organizzativa
- organizzare la didattica anche con interventi personalizzati ed attività di laboratorio
- verificare l'acquisizione delle competenze controllando l'intero processo formativo
- stabilire cadenze regolari per la valutazione dell'apprendimento
- compilare il documento di valutazione sul percorso formativo e sui livelli raggiunti da ogni alunno
- far acquisire un metodo di studio a partire dall'esperienza dell'alunno
- attivare un percorso individualizzato di recupero nelle materie in cui l'alunno ha maggiore difficoltà

## GLI ALUNNI HANNO DIRITTO A

- essere ascoltati e compresi in un sereno clima relazionale
- vivere il tempo scuola in maniera funzionale alla qualità del progetto educativo
- crescere affermando la propria autonomia
- essere stimolati nel lavoro scolastico e ricevere aiuto, se necessario, dagli insegnanti

## GLI ALUNNI DEVONO

- Rispettare l'orario d'entrata e di uscita stabilito dalla scuola
- frequentare regolarmente le lezioni e entrare a scuola senza essere accompagnati dai genitori
- usare correttamente attrezzature, materiali e spazi di proprietà comune
- impegnarsi ad avere quotidianamente ad avere sempre con sé il materiale scolastico secondo l'orario delle lezioni programmate settimanalmente
- rispettare le regole fissate dall'organizzazione del plesso scolastico
- svolgere i compiti assegnati dall'insegnante
- rispettare le opinioni altrui anche se non condivise
- ascoltare e mettere in pratica suggerimenti degli insegnanti sul piano di comportamento dell'apprendimento
- Avere un atteggiamento di rispetto e d ascolto verso gli adulti che si occupano della loro educazione e verso i coetanei

## I GENITORI SI IMPEGNANO A

- riconoscere e far riconoscere ai propri figli il valore educativo e culturale della scuola
- rispettare la figura professionale dell'insegnante
- rispettare metodologie e mezzi idonei al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici prefissati, scelti dagli insegnanti
- segnalare prontamente eventuali difficoltà, comunicare eventuali problemi o impedimenti che possono occasionalmente ostacolare il ritmo del lavoro dei propri figli
- far partecipare ai propri figli a tutte le iniziative e le attività programmate, salvo che non vi siano motivi di salute o motivazione di ordine religioso

- partecipare regolarmente agli incontri scuola-famiglia
- giustificare le assenze di un solo giorno
- essere disponibile al dialogo con gli insegnanti
- controllare e firmare le comunicazioni
- rispettare e condividere gli atteggiamenti educativi
- collaborare alle iniziative della scuola per la loro realizzazione sul piano operativo
- rispettare l'orario d'entrata e di uscita degli alunni secondo il modello orario scelto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*Prof.ssa Ing. Claudia Angelini*

*Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*